

IL GRANDE NORD

Le dernier trappeur
The Last Trapper

Francia/France, Canada, Svizzera/Switzerland,
Germania/Germany, Italia/Italy, 2003, col.,
35mm, 94'

Regia/Director
Nicolas Vanier

Sceneggiatura/Screenplay
Nicolas Vanier

Fotografia/Photography
Thierry Machado

Suono/Sound
Emmanuel Hachette

Musica/Music
Krishna Levy

Montaggio/Editing
Yves Chaput

Interpreti/Cast
Norman Winter, May Loo, Alex Van Bibber

Produzione/Production
MC4 Production

Contatti/Contacts
MikadoFilm
Via V. Pisani, 12 - 20124 Milano, Italy
Ph. +39 02 679790
Via E. Gianturco, 4 - 00196 Roma, Italy
Ph. +39 06 3244989
www.mikado.it



Norman Winter vive nel cuore delle Montagne Rocciose, insieme a Nebraska, un'indiana Nahanni, e ai suoi cani da slitta. Lontano dalle necessità create dalla società moderna, Norman si nutre dei prodotti della natura, della caccia e della pesca: si fabbrica da solo le racchette, la slitta, la canoa, con il legno fornito dalla foresta e la sua esperienza e la sua abilità. Una volta all'anno effettua un viaggio fino in città, per barattare le sue pelli con il poco di cui ha bisogno: farina, fiammiferi, candele, pile. Ogni giorno deve fare fronte alle esigenze della sopravvivenza, fra lunghi e avventurosi spostamenti e attacchi di orsi e lupi. Ma la bellezza e le sensazioni di questa natura selvaggia compensano ampiamente ogni pericolo.

Norman Winter lives in the heart of the Rocky Mountains together with Nebraska, his Nahanni Indian wife, and his sled dogs. Far from modern society's materiality, Winter survives on what nature provides by gathering, hunting and fishing. With experience and skill, he made his snowshoes, sled and canoe from wood taken from the forest. Once a year he travels to town to trade his pelts for basic necessities: flour, matches, candles, batteries. Every day he has to face the need to survive, whether on long treks or defending himself against attack by bears and wolves. Yet the beauty and the sensations raw nature offers generously compensate the risks of living at the edge.



Nicolas Vanier, nato nel 1962, è un artista innamorato della natura e della vita, che si è distinto con le sue spedizioni in Siberia, nel grande Nord canadese o in Alaska. Per le sue imprese temerarie è famoso in tutto il mondo. Ha pubblicato numerosi libri, reportage fotografici, romanzi e resoconti delle sue avventure e ha girato diversi documentari sulle sue spedizioni. Tra i suoi film *L'Enfant des Neiges*, *L'Odyssée Blanche*. È prevista l'uscita del suo prossimo lungometraggio, *Loup*, alla fine del 2008.

Nicolas Vanier (1962), artist impassioned of nature and life, has made a prominent name for himself with expeditions through the wilds of Siberia, the Canadian Yukon and Alaska. In numerous books, photographic services, novels, articles and documentaries he has recounted

his wilderness adventures. His films include *L'Enfant des Neiges*, *L'Odyssée Blanche*. His next feature film, *Loup*, is slated for release in late 2008.

Festival e premi/Festivals and Awards
Trento Film Festival 2005: Audience Award; Cervino International Film Festival 2005: Best Film.

"Il grande Nord: in questa immensità, sulla cima del mondo, l'uomo si sente infinitamente piccolo. Qui, più che in ogni altra parte, si prova la sensazione di vivere e di esistere."

"The Last Trapper: in this immense vastness at the top of the world, man feels infinitely small. Here, more than anywhere else, one gets the bare feeling of life and existence."

Nicolas Vanier